

## **VERBALE CONSIGLIO PASTORALE PARROCCHIALE DEL 01 luglio 2022**

Assenti: Berlusconi Maria Grazia, Dinello Antonietta, Gorletta Mario, Mangiameli Salvatore, Suor Patrizia

Nota: all'incontro era presente anche Ilaria Gardini, in qualità di rappresentante della realtà oratoriana e in particolare del Centro Arcobaleno, visto il principale tema trattato.

### **RIFLESSIONI SUL TRASFERIMENTO DI SUOR PATRIZIA**

Dopo la recita della Compieta, Don Maurizio ha aperto l'incontro spiegando gli avvenimenti che hanno preceduto l'annuncio del trasferimento di Suor Patrizia.

In occasione della Via Crucis di zona con l'Arcivescovo Mario svoltasi a Parabiago lo scorso 1 aprile, la responsabile delle Sorelle della Parrocchia, Suor Daniela, ha comunicato allo stesso Don Maurizio che, a partire dal prossimo settembre, non sarebbero più state presenti nella nostra parrocchia.

Sono seguiti vari contatti con il Vicario di zona, il Decano e altri responsabili presso la Curia, dai quali è emerso che tale decisione è da considerarsi definitiva, anche se le motivazioni non sono mai state chiarite.

Si è comunque deciso di mantenere il riserbo sulla notizia: inizialmente si era ipotizzato di renderla pubblica a fine luglio, tuttavia, considerato che in quel periodo molti parrocchiani sarebbero stati in ferie, si è poi stabilito di celebrare una Messa di ringraziamento, nel contesto della festa patronale, durante la quale annunciare il trasferimento.

Da settembre Suor Patrizia, insieme ad altre consorelle, sarà chiamata ad animare la comunità pastorale di Paderno Dugnano, il cui parroco, avendo un incarico anche in Curia, si limita a celebrare le Messe e i Sacramenti, non riuscendo ad occuparsi della comunità in senso più ampio; inoltre insegnerà religione nelle scuole.

Don Maurizio invita a vivere questa situazione imprevista non come un castigo, bensì come un'opportunità, pur ammettendo l'amarezza suscitata dalla poca attenzione dimostrata verso la nostra parrocchia, che per trentotto anni ha accolto queste Sorelle, favorendo anche la nascita e i primi passi dell'ordine, nonché verso la stessa Suor Patrizia, che ha operato da noi per un periodo breve, peraltro caratterizzato da una lunga sospensione di molte attività a causa dell'emergenza Covid.

Questa novità potrebbe avere ripercussioni anche sul cammino che, durante l'anno pastorale 2022-23, dovrebbe portare gradualmente alla costituzione della Comunità Pastorale insieme alla parrocchia di Sant'Anna. A tal proposito, Don Michele ha invitato don Maurizio a farsi promotore di opportune iniziative, alle quali offrirà la propria collaborazione.

Le realtà in cui la presenza di Suor Patrizia è più forte sono la scuola materna e l'oratorio.

Per quanto riguarda l'asilo, che tra l'altro di recente ha visto le dimissioni di una maestra, si stanno valutando varie ipotesi: assunzione di un'assistente per garantire la presenza di due figure educative per ciascuna classe, coinvolgimento a tempo parziale di una coordinatrice che già svolge tale mansione in un'altra scuola, incarico di coordinatrice ad un'insegnante già operante all'interno della nostra scuola materna (ipotesi peraltro già esclusa dalle stesse maestre), affidamento dell'incarico di direzione ad una psicologa che già collabora con l'asilo.

Al momento risulta difficile immaginare la presenza in parrocchia di un altro ordine di suore, tuttavia se qualcuno avesse dei contatti con realtà di questo tipo non si esclude che possa essere percorsa anche tale strada.

Sicuramente la mancanza del prezioso supporto di Suor Patrizia esigerà un maggiore impegno da parte dei laici. A tal proposito, si è segnalata la presenza in alcune realtà delle cosiddette "famiglie a

chilometro zero”, che si impegnano a risiedere presso la parrocchia e ad occuparsi dell’animazione della stessa.

Da ricordare anche il trasferimento, ormai programmato per settembre 2023, di Don Maurizio, con la conseguente creazione della Comunità Pastorale: qualsiasi percorso che verrà ideato in questa fase non dovrà nascere esclusivamente dall’iniziativa del parroco, ma dovrà essere condiviso all’interno della comunità, così da poter essere portato avanti anche quando non sarà più presente.

Dopo questa introduzione, il parroco ha lasciato spazio alle considerazioni dei consiglieri.

Santo, fermo restando il rispetto per qualsiasi provvedimento stabilito da un’autorità ecclesiale, denuncia che quanto accaduto denota invece una grave mancanza di rispetto verso i criteri che l’Arcivescovo Delpini ha indicato come linee guida del cammino sinodale, ovvero la trasparenza, la condivisione e la corresponsabilità. Tali criteri, infatti, si realizzano se la comunità viene aiutata a crescere, e non quando è costretta a subire una decisione imposta dall’alto ma che la riguarda concretamente.

Ciò premesso, ha proposto di chiedere al Vicario Generale un incontro di chiarimento: non con spirito polemico o oppositivo, ma per avere delle spiegazioni chiare e trasparenti sulle ragioni che hanno motivato tale decisione, nonché per dare alla comunità la possibilità di essere ascoltata nelle sue esigenze concrete. Se, come si auspica, le motivazioni che verranno condivise risulteranno ben fondate (ad esempio necessità urgente di un supporto nella comunità a cui Suor Patrizia è stata destinata), sarà più facile accettare la sua partenza.

L’incontro con un responsabile diocesano si rende ancor più necessario considerando che la nostra parrocchia vivrà nel giro di un anno due importanti cambiamenti che, come ha sottolineato Michele, non sono avvicendamenti ma “dimezzamenti”, comportando la perdita di figure importanti.

Mario B. ha ricordato che, anche in occasione dell’incontro tra i Consigli Pastoralisti dei Santi Apostoli e di Sant’Anna con mons. Raimondi, tenutosi lo scorso febbraio, aveva segnalato la mancanza di trasparenza e coerenza circa le motivazioni della scelta di costituire la Comunità Pastorale.

Don Maurizio ha affermato che è legittimo chiedere l’incontro auspicato, anche nella prospettiva di dare maggiori responsabilità al laicato. A tale proposito, ha ricordato che ci sono realtà, anche in Italia, in cui i laici si occupano ad esempio della gestione delle celebrazioni funebri, ovviamente senza Eucarestia, in assenza di sacerdoti. Ha quindi suggerito che Santo invii la richiesta dell’incontro, a nome di tutto il Consiglio Pastorale. I consiglieri hanno approvato tale strada, condividendo il disagio espresso da chi è intervenuto, nonché il desiderio di conoscere le motivazioni della decisione presa, una conoscenza che favorirebbe una crescita autentica della comunità.

Don Maurizio ha sottolineato come forse chi lavora in Curia non è pienamente consapevole delle dinamiche che si creano all’interno delle comunità reali, così come un sacerdote o comunque una persona single non può comprendere nel profondo le difficoltà che può vivere una famiglia. In tal senso, chi non conosce va aiutato a capire.

Ignazio ha sottolineato la contraddizione tra il coinvolgimento dei Consigli Pastoralisti nel cammino verso la Comunità Pastorale e il modo in cui invece si sta gestendo la situazione attuale.

Don Maurizio ha fatto presente che, in base a quanto da lui stesso rilevato, anche i vicari delle zone interessate non sono stati informati della novità con largo anticipo.

In merito alla gestione della realtà oratoriana, Andrea ha raccontato come, già prima che fosse resa nota la notizia del trasferimento di Suor Patrizia, tra alcuni educatori era emersa l’esigenza di impegnare maggiormente il proprio tempo e le proprie competenze, anche professionali, a favore di adolescenti e preadolescenti, iniziando un cammino di ricerca, condiviso tra quattro persone, su cosa fare e come fare. I recenti sviluppi rendono ancora più necessario tale impegno verso la pastorale giovanile, anche per sopperire all’imminente mancanza della suora. In particolare, si sta cercando una strada concreta per strutturarsi, ad esempio in forma di cooperativa. Anche in questo caso, il Consiglio ha incoraggiato il percorso intrapreso.

Don Maurizio ha concluso la riflessione auspicando che la nostra possa diventare una comunità profetica.

## **ORGANIZZAZIONE DI UN MOMENTO DI RINGRAZIAMENTO PER LA PRESENZA DI SUOR PATRIZIA**

Il confronto è passato all'organizzazione di un momento di ringraziamento per la presenza di Suor Patrizia, ma anche di tutte le Sorelle che hanno operato nella nostra parrocchia. Anche se Suor Patrizia non si è dimostrata convinta dell'opportunità di tale iniziativa, il Consiglio ritiene che invece sia molto importante.

Don Maurizio ha quindi invitato a costituire un gruppo di lavoro, con il compito di organizzare tale momento, per ora individuando una possibile data anche consultando il parroco della Comunità a cui è destinata la suora. Si pensa comunque ad un ritrovo semplice, ad esempio un'apericena, magari allargando l'invito alle altre consorelle. Tra i presenti, hanno dato la loro disponibilità a formare il gruppo Ilaria, Katia, Donatella, Marco e Michele.

## **VARIE ED EVENTUALI**

Luisa ha colto l'occasione per presentare il libretto realizzato per raccontare l'esperienza della missione in Ciad, in cui ha operato anche Suor Maria Grazia Gussoni, attraverso le testimonianze di alcuni parrocchiani che l'hanno visitata.

Ha quindi condiviso il proprio rammarico per la scarsa partecipazione all'incontro di presentazione, svoltosi durante la festa patronale, che avrebbe potuto essere l'occasione per conoscere una realtà lontana da noi, ma che ci interroga con le sue difficoltà. Ha quindi annunciato che, con molta probabilità, lei stessa si recherà presso la missione il prossimo gennaio.

Don Maurizio ha comunicato che a settembre Don Riccardo Bottan verrà trasferito ad una parrocchia di Saronno.

Sempre il parroco ha comunicato che l'oratorio estivo sta procedendo bene, con una significativa presenza di ragazzi iscritti (quasi quattrocento) e di animatori (circa cinquanta), ma soprattutto con un clima molto positivo.

Anche i tornei serali estivi stanno riscuotendo un notevole successo, così come la festa patronale che è risultata molto partecipata e vissuta, con buoni risultati anche dal punto di vista economico (circa 10.000 € di incassi con lo stand gastronomico).

Per quanto riguarda la ristrutturazione della ex casa di Don Santino, Santo ha comunicato che il Consiglio Comunale ha approvato all'unanimità il progetto, un'approvazione necessaria in quanto si tratta di un intervento su un immobile iscritto al Piano Servizi, che comporta modifiche alla volumetria. Il prossimo passo sarà l'individuazione dell'impresa che realizzerà i lavori.

Nel frattempo è sorta anche l'esigenza di sostituire la caldaia dell'oratorio: si è pensato di utilizzare una delle due caldaie acquistate tempo fa, quando era parroco Don Franco, per il riscaldamento della chiesa, di cui una è attualmente usata in cripta. Ciò renderà necessario l'adeguamento della centrale termica, per il quale si darà incarico ad un progettista, con successiva approvazione da parte del Consiglio Affari Economici.

## **CONCLUSIONE**

L'incontro si è concluso con l'affidamento alla Madonna attraverso la preghiera dell'Ave Maria.